



Scuola

Il ritorno in classe con la “supplentite” in cattedra mille in più

di Antonino Palumbo • a pagina 2



IL RITORNO NELLE AULE

In cattedra oltre mille precari in più i supplenti della scuola a quota 15 mila

di Antonino Palumbo

Oltre 15mila supplenti nelle scuole toscane, 1.168 in più rispetto al settembre 2023. Almeno per ora. Nel sostegno 6 docenti su 10 saranno precari, mentre il personale amministrativo, tecnico e ausiliario andrebbe rinforzato con un altro migliaio di lavoratori. A pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico in Toscana, la Flc Cgil torna a lanciare l'allarme “supplentite”, fornendo una serie di dati aggiornati su immissioni in ruolo a rilento e precari in aumento. «Nonostante il Ministro Valditara abbia annunciato che con il suo concorso Pnrr avrebbe diminuito radicalmente il precariato - ha sottolineato il Pasquale Cuomo, segretario generale di Flc Cgil Toscana - l'avvio dell'anno scolastico è ancora affetto da ‘supplentite’ galoppante. Vanno assunti i prof idonei e vanno messi in ruolo almeno duemila ausiliari, amministrativi, tecnici».

Delle 2.367 assunzioni di do-

centi autorizzate (su 3.549 disponibilità), al 2 settembre se ne sono concretizzate 1.413, meno del 60%. «Se è vero che si potranno fare immissioni in ruolo fino al 31 dicembre esclusivamente per il concorso Pnrr - sottolinea il sindacato - è altrettanto vero che i percorsi di reclutamento sono ancora tanti, con moltissimi candidati». E la scelta di poter assumere gli idonei del concorso ordinario 2020 solo in coda ai vincitori del concorso 2023 (Pnrr), ha portato al «glorioso risultato di un aumento della precarietà». All'11 settembre, sono 15.314 i contratti a tempo determinato dopo 2 turni di graduatorie provinciali supplenze, 10 volte più delle assunzioni confermate, e 1.168 rispetto all'anno precedente. La parte del “leone” la fanno i supplenti di sostegno, ben 8.377 e in maggioranza rispetto ai docenti di ruolo. Confortano poco anche i numeri di infanzia e primaria: 1.219 supplenti in più rispetto al 2023. Circa 200 in

meno invece nella secondaria. «Abbiamo chiesto che si assumano i circa 1.500 docenti idonei del concorso ordinario 2020 e

dai concorsi precedenti» ha ribadito Cuomo. Fronte Ata, ad ora su 2.081 posti, le assunzioni sono state 620. Nello specifico: 139 amministrativi su 403 disponibilità, 39 tecnici (su 205), 463 collaboratori (su 1.463) e 79 funzionari ad elevata qualificazione (su 154). Per Flc Cgil non possono bastare i 1.012 supplenti in deroga autorizzati da Usr Toscana. «Andrebbero raddoppiati - dice Cuomo - per assicurare la sicurezza nelle scuole e per distribuire l'enorme carico di lavoro delle segreterie». Lunedì 16 settembre inizieranno le lezioni per 444.756 alunni in Toscana, circa 8.200 studenti e 105 classi meno dello scorso anno. A Firenze gli iscritti sono 115.600, con un calo di 2.145 studenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I numeri raccolti dalla Flc Cgil: "E nel sostegno saranno sei su dieci" Da lunedì ricominciano le lezioni per 445 mila studenti in Toscana



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



148228